



COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE N. 13 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilatrecento, il giorno 12 del mese di febbraio, alle ore 9,00 si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Alpignano nominato per il triennio 2012/2015 con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 19/07/2012 e composto da:

rag.	Pier Luigi Battezzato	Presidente	-
dott.ssa	Monica Boggio	Componente	-
dott.ssa	Maria Carmela Scandizzo	Componente	-

Lo scopo della sessione è specificatamente finalizzato alla redazione delle osservazioni da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte in merito alla richiesta di istruttoria sulla Relazione al rendiconto 2011 del 06/02/2013 ed acclarata al protocollo dell'Ente con n. 3450 del 06/02/2013.

L'attività viene svolta presso l'ufficio del Direttore Area Finanziaria, il quale assiste il Collegio dei Revisori dei Conti, stante la natura della materia in esame.

Il Collegio, vista la documentazione già predisposta per l'invio del Questionario della Corte dei Conti sul Rendiconto 2011, ha redatto la risposta da inviare alla Corte dei Conti che viene allegata al presente verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione, previa, rilettura, approvazione all'unanimità e scritturazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Pier Luigi BATTEZZATO

dott.ssa Monica BOGGIO

- dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO



COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

Viale Vittoria 14 · 10091 ALPIGNANO (TO) · ITALIA

Tel. 011 966 66 11 · Fax 011 967 47 72

www.comune.alpignano.to.it

prot. n.

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
per il Piemonte
via Roma, 305
10123 – TORINO

OGGETTO: RELAZIONE RENDICONTO 2011

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto e pervenuta a Questo Ente in data 06/02/2013 (prot. n. 3450) si trasmettono i seguenti chiarimenti:

ANOMALIA 1:

Si riporta la tabella sottostante al fine di evidenziare l'evoluzione durante l'esercizio 2012 delle tre tipologie di entrate soggette a verifica:

	2011			2012			
	accertato	riscosso	da riscuotere	residuo	riscosso	da riscuotere	
MULTE	1.033.200,36	534.165,79	499.034,57	499.034,57	217.047,63	281.986,94	*
CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	112.130,37	112.130,37	0,00	0,00	0,00	0,00	
RECUPERO TRIBUTARIO	236.500,00	94.020,41	142.479,59	142.479,59	54.935,19	87.544,40	**
	1.381.830,73	740.316,57	641.514,16	641.514,16	271.982,82	369.531,34	

* = di cui € 85.328,19 per ruolo emesso sul 2011 di € 135.913,66 (per sanzioni 2008 e 2009) ma accertato, in via cautelativa, solamente al 70% cioè pari a 95.000,00 e € 196.658,75 per ruolo emesso sul 2011 di € 500.000,00 (per sanzioni 2009 e 2010) ma accertato, in via ancor più cautelativa, solamente al 50% cioè pari a 250.000,00. Ne è prova il "riscosso" nel durante.

** = per recupero tributario ICI anno 2004/2009 sul quale è stato emesso ruolo coattivo nel 2013 pari a € 39.000,00 per ICI e € 38.000,00 per TARSU.

Ne consegue, come evidenziato dallo sviluppo che precede, che esiste il "governo" di queste tipologie di entrate a carattere non ripetitivo, al quale è stato applicato il principio della prudenza. Quanto all'utilizzo di contributi di costruzione, accertato e utilizzato per € 112.130,37, si può verificare, consultando la Sezione II tab. 1.2 del Questionario al Rendiconto 2011, che il saldo di parte corrente registra un + 31.260,72. Ne consegue che l'utilizzo effettivo avrebbe potuto essere inferiore di pari importo.

ANOMALIA 2:

L'osservazione, peraltro pertinente, può così riassumersi:

i residui attivi ancora da riscuotere per € 447.656,24 al 31/12/2011 sono così suddivisi:

- a) € 183.983,95 derivanti dal Titolo I
- b) € 263.672,29 derivanti dal Titolo III

L'analisi dell'andamento dei predetti residui nel corso del 2012 ha dato il seguente risultato:

➤ quanto ad a)		
residuo	riscossi	da riscuotere
183.983,95	112.767,61	71.216,34
➤ quanto a b)		
residuo	riscossi	da riscuotere
263.672,29	6.287,58	257.384,71

Considerazioni:

- quanto ad a) l'andamento dimostra la veridicità del residuo mantenuto, riscosso per il 61,29% e, per la parte residuale, composta da residui che sono in fase di avanzata riscossione.
- quanto a b) l'andamento non è felice, ma le parti a residuo sono confermate. Di queste l'importo di € 101.575,89 (proventi da canoni acquedotto) sono stati confermati e riconosciuti con la parte debitrice e saranno riscossi nel corso del primo semestre 2013. Restano, a quadratura, € 155.808,82, che si riferiscono a ruoli coattivi delle contravvenzioni al codice stradale presso Equitalia. Su questo secondo importo non esistono, allo stato, certezze assolute per cui nel corso della verifica sui residui ai fini della predisposizione del Rendiconto 2012 saranno opportunamente valutati.

Conclusioni:

Ne consegue che l'avanzo utilizzato nel corso del 2011 e pari a € 275.000,00 è stato già fin d'ora ampiamente coperto e non si genera quindi squilibrio.

ANOMALIA 3:

Tale anomalia è dovuta principalmente a tre opere pubbliche di importo consistente: la palestra polifunzionale comunale, il movicentro presso la stazione ferroviaria e tutte le opere viarie inerenti, la costruzione del ponte sulla Dora.

Per la prima se ne prevede l'ultimazione nel corso del 2013 con la previsione di pagamenti per circa € 700.000,00 e € 350.000,00 già corrisposti nell'esercizio 2012.

La seconda ha dovuto subire un forte rallentamento negli esercizi precedenti a causa dei fallimenti delle imprese costruttrici e il conseguente contenzioso che si è originato. Anche in questo caso si prevede tra il 2013 e il 2014 il termine dei lavori con una previsione di pagamenti per € 1.425.000,00.

Infine la terza opera, con uno stanziamento di circa € 500.000,00 non ha ancora visto l'avvio a causa delle difficoltà nel reperimento di risorse cofinanziatrici da parte della Provincia e quindi nel corso della verifica sui residui ai fini della predisposizione del Rendiconto 2012 saranno effettuate le opportune valutazioni.

Le previsioni di pagamenti per le suddette tre opere, che complessivamente incidono per circa € 2.975.000,00, riducono notevolmente l'importo rilevato da Codesta Sezione pari a € 6.542.200,20.

ANOMALIA 4:

Per quanto riguarda lo sfioramento di € 1.997,41 per la gestione delle autovetture si fa presente che il parco auto del Comune di Alpignano, nel 2011, è costituito da n. 7 autovetture la cui data di

immatricolazione è molto risalente nel tempo con maggiori spese in termini di manutenzione e revisione. Inoltre non esistono auto di rappresentanza.

Le maggiori spese sono dovute esclusivamente a:

- manutenzione per n. 2 auto dell'Ufficio Tecnico;
- spese di benzina (il cui prezzo è in costante aumento) per n. 1 auto dell'Ufficio Tecnico e n. 1 auto dell'Ufficio Sociale per trasporto scolastico studenti disabili in obbligo scolastico.

Quindi il già ridotto parco auto a disposizione è comunque necessario ai fini dello svolgimento dell'attività degli uffici tecnici (anche in termini di utilizzo per fini di protezione civile) e degli uffici sociali per garantire i servizi essenziali di assistenza.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso del 2012 sono state rottamate due delle sette autovetture.

Per quanto riguarda lo sfioramento delle spese di rappresentanza questo si è determinato nella parte finale dell'esercizio a seguito dell'adozione della delibera della Giunta comunale n. 92 del 10/11/2011 che si allega alla presente e sulla quale sono stati apposti i pareri negativi sia da parte del Responsabile tecnico di Area che da parte del Responsabile dell'Area Finanze relativamente alla regolarità contabile.

ANOMALIA 5:

Relativamente alla diversa consistenza, al 31/12/2011, tra la voce "crediti dell'attivo" pari a € 7.449.684,56 e la voce "totale residui attivi" pari a € 7.394.438,56 tale differenza, pari a € 55.246,00, è rappresentata dall'importo relativo al credito IVA che risulta essere un dato extracontabile che non figura in contabilità finanziaria.

Relativamente alla diversa consistenza, al 31/12/2011, tra la voce "debiti di funzionamento" pari a € 3.962.422,75 e la voce "totale residui passivi Tit. I" pari a € 3.734.662,22 tale differenza pari a € 227.760,13 è rappresentata dall'importo relativo alla voce "Debiti per somme anticipate da terzi" di cui al punto C. V del passivo del Conto del Patrimonio.

Per quanto attiene infine al referto sul controllo di gestione per l'esercizio 2011 si provvederà all'invio del suddetto documento quanto prima.

La presente è stata redatta dal Collegio dei Revisori con verbale n. 13 del 12/02/2013.

Distinti saluti.

Alpignano, 12/02/2013